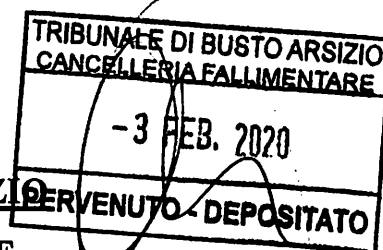


ABOGADA STABILITO MARGUERITE CIMPER  
AVVOCATO FRANCESCA INTERSIMONE  
Via Bernardino Lanino n. 6  
20144 MILANO

ORIGINALE



**TRIBUNALE ORDINARIO DI BUSTO ARSIZIO**

**SEZIONE ESECUZIONE IMMOBILIARE**

**SECONDA SESIONE CIVILE**

**RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO EX ART. 14/TER LEGGE 3/2012 E CONTESTUALE RICHIESTA DI SOSPENSIONE DI PROCEDURA ESECUTRIVA IMMOBILIARE**

I signori **ROMINA CAMMARATA** (C.F. CMMRMN75D52B300B), nata a Busto Arsizio (VA), il 127.04.1975 e **LUCIANO PIANESE** (C.F. PNSLCN67D19G309M), nato a Villaricca (NA), il 19.09.1967, residenti in Oggiona con Santo Stefano (VA), Via Matteotti n. 13 rappresentati e difesi dall'Abg. Marguerite Colette Cimper stabilita presso il foro di Milano (C. F. CMPMGR66C46Z110G), PEC [marguerite.cimper@milano.pecavvocati.it](mailto:marguerite.cimper@milano.pecavvocati.it), d'intesa con l'Avv. Francesca Intersimone del foro di Milano, e dall'Avv. Francesca Intersimone del foro di Milano (codice fiscale NTRFNC68S55F158A), PEC [francesca.intersimone@milano.pecavvocati.it](mailto:francesca.intersimone@milano.pecavvocati.it), le quali dichiarano di volere ricevere le comunicazioni al numero di Fax: 02.55017920, ed elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. stabilito Marguerite Cimper, in 20144 - Milano, alla Via Bernardino Lanino 6, giusta procura alle liti in calce al presente atto su foglio separato da considerarsi congiunto al presente,

**1.- premessa**

I sigg. Romina Cammarata e Luciano Pianese in data 09 maggio 2019 hanno presentato avanti l'organismo di Composizione della Crisi di Sovraindebitamento dell'ODCEC di Busto Arsizio - OCC commercialisti Busto Arsizio - Istanza per la nomina di un gestore della crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi di Sovraindebitamento.

In data 01/07/19, lo scrivente, veniva contattato a mezzo missiva pec dal referente, Rag. Angelo Molon, al quale l'OCC aveva assegnato la pratica dei sigg. Pianese/Cammarata per i primi adempimenti, lo stesso provvedeva ad inoltrare ai ricorrenti il preventivo dei costi e delle spese per le attività svolte e da svolgere dall'OCC ed dal Gestore della Crisi

TRIBUNALE CIVILE DI BUSTO ARSIZIO  
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA  
CANTONIERATO DI BUSTO ARSIZIO

di Sovraindebitamento e, contestualmente, veniva comunicato, che è stato incaricato, in data 20/05/2019, quale gestore della Crisi da sovraindebitamento, il Dott. Marco Colombo, domiciliato ai fini dell'incarico presso il proprio studio sito a Rescaldina (MI), in via Ignazio Bossi n. 46, pec.: [marco.colombo@odcecbusto.it](mailto:marco.colombo@odcecbusto.it); detto preventivo da porre a carico degli istanti e che accettavano con il pagamento di quanto richiesto in acconto.

Il Dott. Marco Colombo accettava l'incarico

I ricorrenti provvedono, pertanto, con l'ausilio del Dott. Marco Colombo a presentare proposta di composizione della crisi da sovra indebitamento ed in particolare proposta di liquidazione dei beni nei termini sotto elencati.

**2.- Requisiti per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento**

I sigg. Pianese e Cammarata non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge 3/2012.

Non hanno fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, alle procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento, ne hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti di cui all'art. 14 e 14 bis, legge 3/2012.

I ricorrenti versano in una situazione di sovraindebitamento, così come definito dall'articolo 6 legge 3/2012 essendo evidente il perdurante squilibrio fra le obbligazioni imputabili ai ricorrenti ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, costituito dall'immobile

**3.- Esposizione debitoria e ragioni dell'indebittamento – stato della crisi -**

- in data 19/07/2005, i signori Romina Cammarata e Luciano Pianese hanno stipulato il contratto di mutuo fondiario n. 741289548/28 di euro 135.000,00.= con l'applicazione del tasso variabile per l'acquisto della prima casa, immobile adibito a casa coniugale, sito in Oggiona con Santo Stefano (VA), Via Matteotti n. 13; ( doc. 1 - contratto di mutuo fondiario)

- con la crisi finanziaria mondiale del 2008, i signori Cammarata e Pianese che hanno stipulato un mutuo a tasso variabile hanno visto incrementare in modo esponenziale la

rata del mutuo da versare ogni mese – sino ad euro 1000,00/mensili -, e, purtroppo, nel 2011 per giustificati motivi oggettivi si interrompeva il contratto di lavoro tra la Società Ricamificio di Arona (oggi fallita) ed il Sig. Pianese e sino al 2016 lo stesso rimaneva senza un regolare impiego;

- nel 2016 per seri motivi di salute (fibromialgia acuta, chiamata anche sindrome di Atlante) la signora Cammarata, assunta dal 18/01/2016 presso la FABBRO SPA con la qualifica di addetta al servizio mensa con un contratto a tempo pieno, si è vista costretta a richiedere al datore di lavoro la trasformazione del proprio contratto di lavoro a tempo indeterminato da *full-time* a *part-time*, *riducendo in tal modo* il proprio stipendio ad euro 300,00 mensili (**doc. 2 busta paga e doc. 3 cartella clinica**);

- tali cambiamenti hanno avuto delle ripercussioni sull'economia del nucleo familiare Cammarata/Pianese, i quali, per un periodo hanno vissuto con i soli risparmi, onoravano con discontinuità gli impegni assunti con terzi;

- in data 09/06/2014, allo scopo di far fronte alle difficoltà economiche, i signori Cammarata e Pianese stipulavano il contratto di finanziamento n. 513109 con la SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A. per un importo lordo da rimborsare di euro 27.756,00.=, con 108 rate di euro 257,00/mensili a fronte dell'importo di euro 14.749,98 effettivamente erogato, contratto in essere ancor oggi, in virtù del quale gli odierni istanti pagano puntualmente l'importo delle rate pattuite;

- in data 01/09/2017, nonostante la malattia, [oltre alla fibromialgia la signora Cammarata è affetta della sindrome di Bell e/o Paralisi di Bell che colpisce il nervo facciale] (v. doc. 3 infra), sempre al fine di far fronte, insieme al coniuge, ai debiti contratti la signora Cammarata si procurava un secondo impiego (contratto di co.co.co. a tempo determinato) a tempo parziale in qualità di inserviente presso la PROMOS società Cooperativa RL, con uno stipendio netto di euro 300,00 mensili, cumulando in tal modo, due impieghi a tempo parziale con un reddito di lavoro pari ad euro 600,00 mensili, tale ultimo impiego, però, con il peggiorare della salute di quest'ultima, è a rischio in quanto la signora Cammarata incontra seri difficoltà fisici nello svolgere contemporaneamente due attività lavorative (**doc. 4 certificati medico del 14 / 17.01.2020**);

- Va precisato che la signora Cammarata, relativamente al rapporto di lavoro con la PROMOS Società Cooperativa RL (per la natura del contratto CO.CO.CO.) non

percepisce alcun reddito per i mesi di luglio ed agosto e analoga situazione con la società FABBRO SpA, per i mesi di luglio, agosto e settembre, pertanto, il proprio reddito annuo è da calcolare su 10 (dieci) mensilità con una diminuzione del 50% del reddito di settembre.

- attualmente il signor Pianese è regolarmente assunto presso la società Molla Srl, dal 18/01/2016, e percepisce uno stipendio netto di euro **1.427,00 mensili**. - gli istanti hanno continuato ad onorare, altresì, con grande difficoltà, sia vari debiti contratti per il loro mantenimento e quello dei 2 figli ancora studenti (rispettivamente di 20 e 13 anni) sia, il debito maturato nei confronti di Equitalia per il quale, in data 30/07/2019 provvedevano ad aderire alla rottamazione TER bis per la definizione agevolata della loro posizione **(doc. 5 - adesione rottamazione TER bis)**;

- a causa dei motivi sopra esposti i signori Cammarata e Pianese si rendevano inadempienti nei confronti della banca MPS S.p.A. per il pagamento delle rate del summenzionato mutuo;

- in data 22/03/2019 veniva notificato agli odierni ricorrenti, atto di precetto per il pagamento dell'intero residuo del mutuo per una somma pari ad euro 145.186,28, di cui l'importo di euro 125.957,72 per capitale a scadere, l'importo di euro 18.823,56 per le rate insolute e l'importo di euro 405,00 per le spese legali (doc .8- atto di precetto notificato);

- in data 05/06/2019, l'atto di precetto notificato rimasto senza esito, veniva notificato atto di pignoramento immobiliare, iscritto a Ruolo al numero R.G. 269/2019 ( **doc. 6 atto di precetto e pignoramento**) ;

- ove l'intrapresa esecuzione immobiliare non venisse sospesa, per tutti i motivi già suesposti., deriverebbe un perdurare ed aggravarsi dello squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il proprio patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina non solo la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ma anche la definitiva incapacità di adempierle.

L'incalzare dei debiti e il venir meno delle risorse per farvi fronte ha ridotto il sig. Pianese e la sig.ra Cammarata ad una situazione di sovra indebitamento non superabile se non ricorrendo alla liquidazione del loro patrimonio.

Attualmente, per il sig. Pianese sembra che l'azienda stia prospettando, purtroppo, la cassa integrazione; in tal caso, i ricorrenti dovranno contare, con certezza, sul solo

reddito di 600,00 euro/mensili della signora Cammarata (salute permettendo) per il mantenimento del nucleo familiare (composto anche da due figli di cui uno studente di anni 20 e di un minorenne di anni 13) e il rimborso dei debiti che non si estinguono, certamente, con la vendita dell'immobile pignorato.

#### **4.- Attivo – Situazione Patrimoniale -**

##### **4.1 – Immobile sito in Oggiona con Santo Stefano (VA), via Giacomo Matteotti snc**

Come già indicato la signora Cammarata è titolare della piena proprietaria dell'unità immobiliare sita in Oggiona con Santo Stefano (VA), via Giacomo Matteotti snc. Così composto e censito all'NCEU di detto comune:

- abitazione del tipo civile censito al foglio 6, part. 4085, sub 8, cat. A/2, vanni 4, piano 1;
- stalla, scuderie, rimesse, autorimesse censito al foglio 6, part. 4085, sub 5, cat. C/6, piano T MQ.28. .( doc. 7 – Rogito)

Trattasi, come indicato dell'abitazione principale, acquistato con atto del notaio dottor Adolfo Brighina, repertorio N. 29791 raccolta 11363 del 19 luglio 2005 mediante l'ascensione di mutuo ai sensi dell'articolo 38 e segg. D. lgs 385/1993 [fondiario] in pari data a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.. per l'importo di euro 135.000,00=.

In data 19 luglio 2005, la signora Romina Cammarata sottoscrive unitamente al marito sig. Luciano Pianese contratto di mutuo fondiario con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a ministero del notaio dottor Adolfo Brighina, Repertorio N. 29792 e raccolta 11364

##### **Vincolo ed Oneri Giuridici - Iscrizioni e Trascrizioni -**

a) ipoteca volontaria derivante del mutuo iscritta presso Agenzia del Territorio di Milano 2 in data 26/07/2005 ai numeri 115508/30146 per euro 270.000,00, derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario per , euro 135.000,00 a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

b) pignoramento immobiliare trascritta ai nn 92960/60739 a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. precedente;

il predetto immobile è sottoposto alla procedura di espropriazione immobiliare rubricato al R.G.E. n. 269/19 Es. Imm. pendente dianzi al Tribunale di Busto Arsizio, Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Sabrina Passafiume, promossa da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a seguito della quale il giudice fissava udienza di comparizione del debitore alla data del 5 febbraio 2020, ore 11.00. durante la quale verrà fissata la data della vendita dell'immobile come da decreto di fissazione di udienza che si produce (doc. n. 8 formalità pregiudizievoli notaio).

#### **4.2 – arredi e suppellettili -**

La signora Romina Cammarata, è comproprietaria, unitamente al coniuge, signor Luciano Pianese con il quale è in regime della separazione dei beni, degli arredi e suppellettili, di nessun pregio artistico, che si trovano nella casa di abitazione, non suscettibili di alcuna valutazione economica, attesa la loro vetustà ed obsolescenza, come tali da non considerarsi utili ai fini della liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 lett. d).

#### **5. - Passivo**

##### **5.1 – Debiti vari -**

A carico della ricorrente sussistono le seguenti posizioni debitorie:

a - **euro 145.186,28** , di cui l'importo di euro 125.957,72 per capitale a scadere, l'importo di euro 18.823,56 per le rate insolute e l'importo di euro 405,00 per le spese legali nei confronti del Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per Mutuo fondiario sottoscritto in data 19/07/2005 unitamente al coniuge signor Luciano Pianese, con atto a ministero del notaio dottor Adolfo Brighina, repertorio n. 29792 e raccolta 11364.

b - **euro 27.756,00** per prestito con SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A. in data 09/06/2014 con cessione volontaria del quinto dello stipendio pari ad euro 275,00/ mensili per n° 74 rate on un residuo di euro **14.392,00 da corrispondere**; (doc. 9 – finanziamento )

c – **2.745,24** per cartelle esattoriali nei confronti dell'Agenzia delle Entrate –Riscossione;

**d - euro 400,00 dal 16/11/2016 pagamento con cambiali sino al mese di giugno 2020 con rate di euro 80.00 mensili. doc. 10 - cambiali)**

**f - euro 2.300,00 pagamento con scadenza bimestrale a mezzo cambiali di 100 euro cad. per prestito con Sparen srl n. 014953-; (doc. 12 - definizione Sparen n. 014953);**

**g - euro 21.157,71 nei confronti di Banca IFIS S.p.A. - pignoramento presso terzi R.G. N 2635/2017 - trattenuta dallo stipendio euro 600,00 mensili dal mese novembre, e, successivamente alla udienza del 21/01/2018, trattenute stabiliti dal giudice di euro 280/ mensili a decorrere dal mese di febbraio 2018, - somma residua da pagare pari ad euro 17.797,71 (doc. 13 - atti e verbale udienza PPT );**

#### **5.2 – I costi della procedura e delle spese legali -**

**A - euro 1.520,00 incluso IVA, oneri previdenziali e la quota del 20% già versata per i costi del'OCC (Doc. 14 preventivo OCC);**

**B - euro 1.500,00. Oltre gli oneri di legge (doc. n.15 Notula spese legale )**

**E cosi per complessivi euro 182.821,23, oltre i costi di procedura**

#### **6. - Situazione reddituale – spesa media mensile – fabbisogno –**

Nel corso degli ultimi tre anni il reddito imponibile della signora Cammarata è di gran lunga inferiore all'importo del reddito minimo garantito il quale è di euro 780,00 mensili netti per l'anno 2020.

Il modesto reddito della signora fa sì che le spese mensili per le esigenze di mantenimento della famiglia assorbono semplicemente l'intero reddito mensile del coniuge. ( doc. 16 dichiarazioni dei redditi dei ricorrenti)

Anno	Reddito imponibile Romina cammarata	Reddito imponibile Luciano Pianese
2016	Euro 4.342,23	Euro 26.690,44
2017	Euro 2.883,64	Euro 29.653,31
2018	Euro 4.565,32	Euro 31.309,36

<b>Spese mensili</b>	
Spese telefoniche	Euro 33,00
Tari	Euro 15,00
Utenze acqua	Euro 12,00
Energia elettrica	Euro 80,00
Somministrazione Gas	Euro 216,00
Assicurazione autovettura	Euro 33,00
Vitto	Euro 450,00
Benzina	Euro 200,00
Spese mediche	Euro 200,00
Spese scolastiche	Euro 164,00
<b>Totale spese</b>	<b>Euro 1.403,00.</b>

In considerazione di quanto sopra esposto appare evidente che le disponibilità finanziarie ed il livello di indebitamento in essere non consentirebbero ai ricorrenti di fare fronte agli impegni correnti e di pagare i debiti.

#### **7- Liquidazione del patrimonio**

Il procedimento al quale la signora Romina Cammarata ed il sig. Luciano Pianese chiedono di accedere è la liquidazione del patrimonio.

Ai sensi dell'art. 14 ter Legge 3/2012 *“in alternativa alla proposta per la composizione della crisi da sovra indebitamento”* e dunque in alternativa all'accordo di sovraindebitamento ed al piano del consumatore, disciplinati dalla sezione 1 del capo II della citata Legge, *“il debitore, in stato di sovraindebitamento e per il quale non ricorrono le condizioni di inammissibilità dei cui art. 7, comma 2 lettere a) e b) può chiedere la liquidazione di tutti i beni”*.

Poiché ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 lettera b) non rientrano nella liquidazione *“gli stipendi, pensioni, salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di*



*quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice” si ritiene che alla luce del prospetto sopra indicato la signora Romina Cammarata sia consentito di trattenere l’importo di euro 800,00 mensili per il sostentamento.*

Come indicato, l’attivo che la ricorrente mette a disposizione dei propri creditori è costituito:

della quota del 1/1 piena proprietà della signora Romina Cammarata dell’unità immobiliare sito in Oggiona con Santo Stefano (VA), via Giacomo Matteotti snc, [attualmente oggetto del procedimento di pignoramento immobiliare N. 269/2019 e per la quale è già stata fissata udienza di audizione del debitore e delle altre parti ex art. 569 c.p.c. che si terrà in data 05 febbraio 2020, ore 11,00.] ( doc. 17 - Decreto di fissazione di udienza), della superficie commerciale di 73,00 mq, valutato in data 04/011/2019 come segue:

- Consistenza commerciale complessiva unità principali: 107,00 m<sup>2</sup>
- Consistenza commerciale complessiva accessori: 0,00 m<sup>2</sup>
- Valore di Mercato dell’immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: €. 102.600,00
- Valore di realizzo dell’immobile al netto delle decurtazioni nello stato di fatto e di diritto in cui si trova:  
€. 97.470,00

Valore di vendita giudiziaria dell’immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: €. 97.400,00

L’attivo dovrà essere ripartito secondo l’ordine delle garanzie esistenti e delle prelazioni, di legge così come saranno individuate dal Liquidatore.

\* \* \*

Tutto ciò premesso, la signora Romina Cammarata, come sopra rappresentata

**CHIEDE**

Che l'Ill.mo Tribunale di Busto Arsizio, ritenuto sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi di sovra indebitamento, per le motivazioni di cui in narrativa voglia:

**Dichiarare** aperta la procedura di liquidazione ai sensi dell'art. 14 *quinquies*, Legge 3/2012 **disponendo in via preliminare**, la sospensione ex art. 10 l. 3/2012 (accordo), 12 bis (piano del consumatore), 14 *quinquies* (liquidazione), del procedimento di pignoramento immobiliare pendente dianzi a codesto Tribunale sezione Es, Imm. R.G.E. N. 269/2019 , assegnato al Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Sabrina Passafiume, sussistendo i presupposti;

**Nominare** il Liquidatore;

**Disporre** che non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive e conseguentemente **disporre la sospensione**, se del caso, della vendita nel procedimento di pignoramento immobiliare summenzionato pendente avanti il Tribunale di Busto Arsizio, né che possano essere acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

**Stabilire** idonea pubblicità alla presente domanda e all'emanando decreto;

**Ordinare** la trascrizione del decreto ad opera del Liquidatore;

**Fissare** i limiti ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 lettera b) nella somma 800,00 mensili o nella diversa somma che si riterrà di giudizio o secondo equità e quindi da ritenersi sottratta alla liquidazione;

**consentire** alla signora Romina Cammarata ed al signore Luciano Pianese , insieme ai loro due figli, di continuare ad abitare nell'immobile di proprietà sito in **Oggiona con Santo Stefano (VA), via Giacomo Matteotti snc** oggetto della liquidazione sino alla vendita dello stesso;

**Fissare** nel termine di anni 4 [quattro] il tempo di esecuzione della liquidazione ai fini dell'art. 14 *undecies* e *terdecies* della Legge 3/2012.

Si producono i seguenti documenti:

1. contratto di mutuo fondiario;

2. buste paga Cammarata e Pianese;
3. cartella clinica;
4. certificati medico del 14 / 17.01.2020;
5. adesione rottamazione TER bis - AER piano di rottamazione-ter del 30/07/2019 e Copia AER rottamazione-ter e ricevute di pagamento;
6. atto di precetto e pignoramento imm.;
7. rogito;
8. formalità pregiudizievoli notaio;
9. contratto finanziamento Santander Consumer Bank s.p.a n. 513109;
10. cambiali;
11. Decreto di fissazione di udienza proc. Es. Imm.;
12. definizione Sparen n. 014953;
13. atti e verbale udienza PPT;
14. preventivo OCC;
15. notula Avv. Cimper;
16. Giustificativi spese varie;
17. Decreto di fissazione di udienza del 05.02.2020;

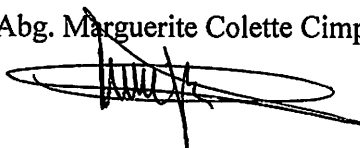
**SI PRODUCONO ALTRESI:**

18. Relazione dott. Marco Colombo e relativi allegati;
19. visura protesti sigg.ri Pianese e Cammarata;
20. copia del certificato carichi pendenti e del casellario giudiziale;
21. certificato stato di famiglia;
22. Perizia del CTU Tribunale Busto Arsizio, Es. Imm. n° 269/2019 G.E.  
Dott.ssa Sabrina Passafiume;
23. Copia degli ultimi cedolini paga;
24. Banca Intesa estratto c/c al 31/12/2019;
25. Copia della CU 2019 anno 2018;
26. Banco Posta saldo al 25/01/2020 e ultimi movimenti;

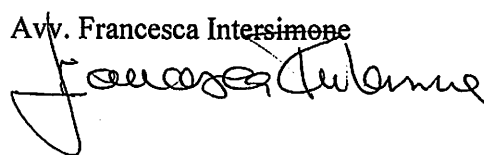
27. Carte identità e codici fiscali sigg.ri Pianese – Cammarata;

Milano, 24 gennaio 2020

Abg. Marguerite Colette Cimper



Avv. Francesca Intersimone



## PROCURA

I sottoscritti PIANESE LUCIANO (Cod. Fisc.: PNSLCN67D19G309M), nato a VILLARICCA (NA) il 19 aprile 1967, residente in OGGIONA CON SANTO STEFANO (VA) - Via Matteotti n. 13 e ROMINA CAMMARATA (C.F. CMMRMN75D52B300B), nata a Busto Arsizio (VA), il 127.04.1975, residente in OGGIONA CON SANTO STEFANO (VA) - Via Matteotti n. 13, nominano quale loro difensori e procuratori in ogni fase e grado, anche nelle fasi dell'esecuzione, opposizione, incidentale, cautelare, ed in sede di gravame, nel presente ricorso per la liquidazione del patrimonio ex art. 14/ter legge 3/2012 e contestuale richiesta di sospensione di procedura esecutiva immobiliare d'anzì al Tribunale di Busto Arsizio, l'abogada Marguerite Colette Cimper (C.F.: CMPMGR66C46Z110G) quest'ultimo Avv. stabilito presso il Foro di Milano PEC: marguerite.cimper@milano.pecavvocati.it e d'intesa con l'Avv. Francesca Intersimone, , e congiuntamente e disgiuntamente l'Avv. Francesca Intersimone del Foro di Milano (Cod. Fisc. NTRFNC68S55F158A), PEC francesca.intersimone@milano.pecavvocati.it, conferendo loro ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, ed assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato del suddetto legale. Eleggiamo domicilio presso lo studio degli stessi sito in 20144 Milano - via Lanino, n. 6. Dichiariamo di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Dichiariamo di essere stati informati, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge. Dichiariamo di essere stati resi edotti circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferiamo, nonché di avere ricevuti tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico. Dichiariamo, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., di essere stati informati che i nostri dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento. La presente procura alle liti è da intendersi apposta, comunque, in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

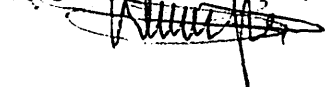
Milano, li 24 gennaio 2020

Romina Cammarata 

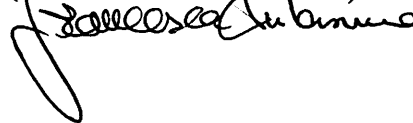
Pianese Luciano 

Vera ed autentica la superiore firma

(Abg. Marguerite Cimper)



(Avv. Francesca Intersimone)



## TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

**Dichiarazione d'intesa in sostituzione della precedente già depositata agli atti.**

Il sottoscritto Avv. Francesca Intersimone del Foro di Milano (Codice fiscale: NTRFNC68S55F158A) iscritta nell'Albo degli Avvocati di Milano

dichiara

*Sotto la propria responsabilità che la Abogada Cimper Marguerite C.F.: CMPMGR66C46Z110G, dell' "Ilustre Colegio de Abogados de Santa Cruz de La Palma" Stabilito presso il Foro di Milano, con il quale agirà d'intesa per l'esercizio delle attività relative alla rappresentanza e assistenza dei **Sigg.ri Romina Cammarata e Luciano Pianese** ricorso per la liquidazione del patrimonio ex art. 14/ter legge 3/2012 e contestuale richiesta di sospensione di procedura esecutiva immobiliare avanti il Tribunale di Busto Arsizio, nel quale è necessaria la nomina di un difensore ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 02/02/2001 n. 96.*

Con osservanza.

Milano, li 20 settembre 2020

Avv. Francesca Intersimone

